

AL **M**EGLIO NON C'È MAI FINE



**SCUSACI
SILVIO!**

ANCHE **IUnità**
SI PENTE
E FINALMENTE
RICONOSCE IN LUI
IL GRANDE
STATISTA...
(PAG 8-9)

LE RONDE NON BASTANO PIÙ

ARIDATECE IL COPRIFUOCO

TRUSCIA

La settimana anti-politica in un flash

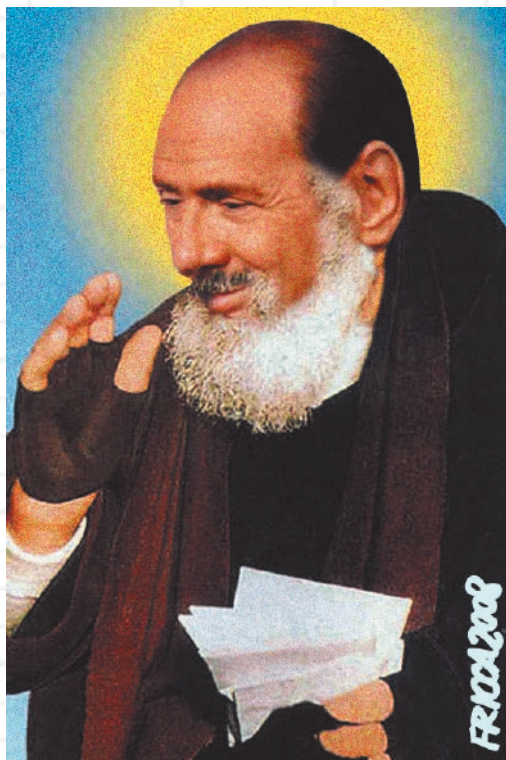
SICUREZZA

LA CERTEZZA C'È, PER I PROSSIMI 5 ANNI. DELLA PENA?



Giustizia

Berlusconi annuncia che proseguirà nell'opera di riforma della giustizia intrapresa dal suo precedente governo. La «Salva Previtì Bis» (come verrà malignamente ribattezzata dalla sinistra: il vero nome della legge è «Arisalva-Cesarone»), stabilirà che costituisce prova d'innocenza la capacità dell'imputato di ridere fissando il giudice negli occhi per tutta la durata dell'udienza.



Lifting

Decine di migliaia di italiani sono accorsi ad ammirare la salma di Padre Pio, magneticamente attratti non tanto dai miracoli compiuti dal frate, quanto dal fatto che il suo volto è ancora teso e senza una ruga. Berlusconi si compiace perché questo conferma la sua analisi politica e corre a iniettarsi un'altra fiala di botox.

PRATICAMENTE LA SCUOLA ITALIANA È DA VOMITO, FA CAGARE IL CAZZO CIOÈ, MA VERAMENTE, EH? SAREBBE CHE UNO LA PRENDESSE E LA RIFONDA DALLA TESTA AL PIEDE...



SICUREZZA E CERTEZZA DELLA PENA SONO PROBLEMI CRUCIALI... LO DIMOSTRA IL FATTO CHE SONO ANCORA A PIEDE LIBERO



Linguaggio

Berlusconi invita la Lega a moderare il proprio linguaggio quando parla di immigrazione, sostituendo certe rozzezze con le barzellette sui negri.

È IL CASO DI COMINCIARE A FARSI GIUSTIZIA DA SOLI. È CHE SOSPETTO FORTEMENTE DI ME STESSO.



Strategie

Dopo una puntuale analisi delle ragioni che hanno condotto il Pd alla sconfitta, Ezio Mauro, dalle colonne de «La Repubblica», indica a Veltroni la strada da percorrere per riconquistare gli elettori: fondare un Pd di centro-destra, federato a quello di centro-sinistra.

HO UN DUBBIO. SI DICE DEPISTAI O DEPISTETTI?



Ronde

La Lega propone di fermare l'ondata di crimini violenti commessi dagli immigrati pagando, a titolo di rimborso spese, una piccola somma ai cittadini disponibili a battere di notte le zone più malfamate. Ma gli unici disposti a fare un lavoro del genere sono gli immigrati.

SICUREZZA

INAUDITO QUELLO CHE SUCCEDDE LÀ FUORI.

QUI IN FAMIGLIA. LA DONNA RIMANE LA MIGLIORE AMICA DELL'UOMO.



Manganelli

Gianni Alemanno è favorevole alla proposta di dotare i vigili urbani del manganello, in quanto si tratta di un simbolo religioso.



LA TRIADE BARA A BARI CON LE BARE (KITAMMUORT? DUE FIORINI!)



“Mangiamo anche sull’anima di kitastrammuort’, mmm vivi o morti devono sempre pagare, le nostre sono bare con Pizzi e Merletti, l’arsenico è un regalo nostro”. Tonino&Peppino la coppia camorristica più necrofaga e sbiancata del meridionale sud si complimentano seduti su una bara con frigo bar ultimo modello e spartuglia voce compreso alias stereo rubato fresco fatto. Pasquale guarda i suoi figli meta/forici e meta/stronzi. “Dobbiamo allargare o’ bisiniss, da oggi taglieggiamo anche le giovani coppiette scopatrici del Sud. Mi spiego: corrompiamo il bidello e gli diamo qualche decina di euro, ci segnala i giovanotti più

focosi e le insegnanti più puttane, di poi compriamo sul mercato turco qualche container di preservativi e li buchiamo tutti. Infiliamo qualche zoccola anche nella scuola e li facciamo scopare tutti quanti. Tonino si mette a regalare sim’ è Napule, quelle aggratis, così si filmano i giovanotti e mandano mms (abbreviazione per mammet’ e’ soret’), poi noi impediamo la diffusione su iutub’ per un bel po’ di euri, ricostruiamo la filiera dei muort’ e kitammuort’ di Bari. Tonino&Peppino voi appena arriva il carico di preservativi ve li mettete a bucare tutti quanti”.

Il duo camorristico più diafano del golfo si guarda interrogativo. Pasquale spiega o’ sistema: “Ci pigliamo i soldi per non spargere i filmati, ma intanto rimangono incinte le femmine, abbiamo i dottori, le facciamo abortire, pigliamo i denari, buttiamo i criaturi nella monnezza e un domani ci ringraziano pure, perché i criaturi non muoiono più di cancro perché sono immuiziati o immonnezati, facite vuie!”.

La vera banda del buco gira ancora a bara libera giù a Scampia....

Sergio Nazzaro



CHI è MORTO OGGI?

GUGLIELMO EPIFANI

La vita lo ha licenziato, senza i tanti giochi di parole che sin da piccoli ci accompagnano. È il caso di “ambarabà ciccì coccò”, di “abracadabra” o di “anghinghò tre civette sul comò”. E, in età più adulta, è il caso di “CGIL, CISL e UIL”. Ebbene, pur da una visione tradizionalista della vita, a Guglielmo Epifani tutto ciò non è mai andato giù: “Perché anche CISL e UIL?”, brontolava spesso. Mentre ci rimuginava è mancato improvvisamente, cogliendoci alla sprovvista come un calembour. Ricoverato d’urgenza, per ingannare l’attesa durante il consulto medico, ha chiuso una vertenza con il distributore di taralli e due barellieri. Pochi istanti dopo, s’è spento: ha rotto con la vita e s’è tolto dalle palle. Quelle che lui, affettuosamente, chiamava palla CISL e palla UIL. Spiace che non si sia potuto indagare sulle cause del decesso. Purtroppo, durante l’autopsia, proprio mentre il medico patologo stava per procedere, la salma ha abbandonato il tavolo. Era in disaccordo con l’utilizzo del divaricatore. Ora, vista la concomitante scomparsa di ALITALIA, ci piace immaginare il fu numero uno della CGIL raggiungere il regno dei cieli, anziché con un aeroplano della compagnia di bandiera, servendosi della tanto avversata scala mobile.



di Alberto Patrucco

LASPAGNA



2008 GIUVIANO



GIAGARI FRICA 08

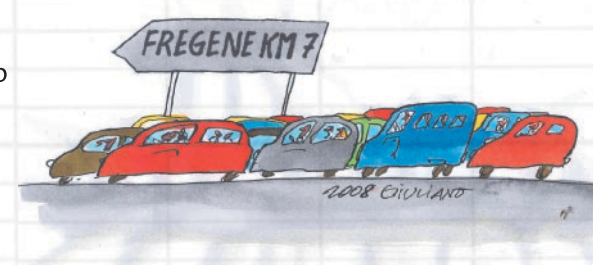
annoi cepare che tutto ermonno è paese che in-
 fonno infonno poi alla fine cuanno che inzomma
 seggira seggira seggira poi cuarziasi posto è uguale
 anantro perché lomini sò omini incuarziasi posto
 limetti cheddeto così annoi ce potrebbe pure da
 sembra nacosa giusta e covidisibbilissima mapperò
 esistono posti indove veramente sembra destà in-
 nantra dimensione inunantro evo daa storia e uno
 de sti posti sechiamo popo che spagna che noi seleravamio lasciata co e tapas e torti-
 glias i toreri i tori i olè errearmadrì arlimate erbarcellona manvece laspagna è umposto
 dove i famosi pacx esistono damò e seppercaso cestanno due ommini donne ocuello
 che iepare sevonno sposa loPONNO fà è umposto indove esiste ertestamento biologgichio
 è umposto indove impochi anni sesò scoperti belli ricchi chii stipenni che te riempiono
 le sacocce laspagna è umposto che uno sepenza osaicheccè? ma io mò scappo evvado
 avvive popo che ispagna immezzo a ispagnolesi vado drento asto paese che mecredevo
 che numpoteva esiste envece cè vado drento astopaese ndove se tipo umprete lamattina
 searza e dice cuesto nunzepò fà nunè che pé forza ievanno dietro tutti anzi è umpaese
 indove nuncestà laggente che searza la mattina essepenza: me sà che forze è meio vietà
 tutto perché metti caso pò esse pure
 che damiio fastidio arprete e pé sicurez-
 za famo che nun sepò fà più uncazzo.
 laspagna è umpaese incredibile cuasi
 impossibile erpaese dermiraggio um-
 paese che dimolo è proiettato nerfuturo
 più futuro.
 o semo semplicemente noi nerpassato
 più passato?

SVASTICANO



Pillinini*

NIENTE OSTIA AI DIVORZIATI



2008 GIUVIANO

Johnny Palomba

NO LAVORO? NO DIRITTI? E ALLORA PARTY (SI CONSIGLIA IL BIGLIETTO APERTO)



FRANCAROLI

OPERAIO ALBANESE, RUMENO, BOSNIACO... MUORE CADENDO DA UNA IMPALCATURA.

POCO PRIMA
 DI SCHIANTARMI
 E PRIMA DEI
 BALLOTTAGGI.
 MI CONCEDO
 UN MOMENTO
 DI RIFLESSIONE
 SUL RAPPORTO
 TRA MIGRANTI
 E SICUREZZA.



MAURO BIANI 2008



MONAMORI

PAPA', COS'E' IL 1° MAGGIO?



E' LA FESTA CHE FANNO I LAVORATORI, ALMENO FINCHE NON LA FARANNO "AI" LAVORATORI!

Simon

E SE OGGI
 AL LAVORO
 MUOIO?
 TIE' FAMME GRATTIA!



FRICA 2008

UNA TRASCRIZIONE DI KANJANO+FERRO



PERCHE' LA CINA SPACCA E IL TIBET NO
[UN TRIP DA SOTTOSEGRETARIO]

Per esempio
IL LAVORO



IN CINA INVECE PRIMA TROVANO IL POSTO FISSO POI GLI CRESCONO I PELI



I GIOVANI TIBETANI FANNO LA FILA PER LA RACCOMANDAZIONE PER UN POSTO DA MONACO

TUSI TU NO TV BOH

SE QUESTO PUO' SERVIRE A RASSERENARE GLI ANIMI, BUDDHA BUDDHA, SIA FATTO!

MENTRE LA CHIESA IN CINA GUARDA AL FUTURO



DAZE BAO MIAO DZE

E ORA RESPIRA PROFONDAMENTE... SENTI IL FLUSSO ENERGETICO PERVADERE LE TUE MEMBRA E I TUOI ORGANI E FRAZIONI DI ESSI!



...E POI I TIBETANI SONO TROPPO SUPERSTIZIOSI

KALMA! KALMA! KALMA!



E MENTRE IL DALAI LAMA PREDICA BENE E RAZZOLA MALE...

AAAAH

...IL GOVERNO CINESE INVECE DA' UNA VERA MANO AI TIBETANI PER RAGGIUNGERE UNA DEFINITIVA PACE OLIMPICA





Fernando Lugo
Palacio de Gobierno
Rio Apa - Asunción
PARAGUAY

Caro Fernando,
quando si tende a uno stato di Liberazione non è mai chiara la strada da percorrere, come se scendesse la nebbia nella nazione padana o se si formasse la condensa nel salone da bagno dopo aver aperto l'acqua bollente. Le vie del Signore sono infinite e qualcuna porta pure in Paraguay, anche se non è asfaltata. È facile perdersi se ci si ostina a praticare una Teologia della Liberazione. Nella Nostra grande pazienza - che Dio chiuda un occhio - Noi non ti abbiamo richiamato quando predicavi come "Vescovo dei poveri". Abbiamo sofferto in silenzio per le pecorelle con le sacocce piene di dollari che hai voluto smarrire dal nostro gregge. In fondo, poveri non siamo mai stati e poveri non torneremo. Ma se continui a predicare il Vangelo secondo San Marx che figura ci facciamo? La nostra tanto invidiata eleganza che fine farebbe? Libertatis Cosciantia dunque, ma fino a un certo punto, senno' sono ostie amare, anzi, niente ostie: rimani sospeso a divinis. Sei voluto diventare presidente e allora... niente ministero. Però, se da queste parti ci scappa la secessione, con la tua esperienza potresti diventare subito sottosegretario o ambasciatore nella Padana Chiesa. Adesso rispondiamo alla tua richiesta di perdono: l'unica soluzione soddisfacente è quella di una Liberazione che fa rima con Comunione. Abbandona la Teologia, passa a Comunione e Liberazione e i poveri svaniranno come la cruna di un ago perso nel regno dei cieli, come la condensa in un pagliaio, come un cammello a un meeting di CL. Ma in Paraguay ci sono i cammelli? Sarebbe bello organizzarlo da voi. Facci sapere.

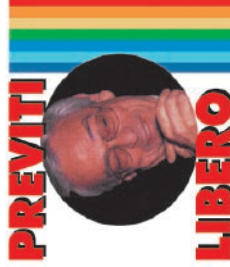
Baciami le mani
Joseph

CALDA + FICI





L'Unità



MEDIOLANUM GRUPPO MEDIOLANUM

Anno 85 n. 117 - lunedì 28 aprile 2008 - Euro 2,00 l'Unità+M

www.unita.it

“Erano state la sua attitudine alla menzogna e la sua giovane età che



ci avevano portato a giudicare Veltroni inadatto ad essere il capo dell'opposizione. Il nostro punto di vista rimane quello”.

The Economist, 15 aprile 2008

Alitalia, Air France si ritira Berlusconi salva Malpensa

Air France: «Il nuovo governo ha scoperto il nostro imbroglio». Alitalia: il commissariamento saldamente nelle mani degli italiani. Euforia tra i dipendenti

Scusaci Silvio

ANTONIO PADELLARO

Lo sconvolgimento epocale che queste elezioni hanno prodotto ai danni della sinistra non ci ha lasciati indifferenti. D'Alema, lo ricordiamo con piacere, in occasione della vittoria elettorale di Bush jr. affermò una semplice, incontestabile verità: che il candidato neocon, diversamente dal democratico, aveva saputo interpretare lo spirito profondo dell'America. Lo stesso ha fatto Berlusconi con l'Italia e noi non lo abbiamo capito. Osservando il dialogo tra il Cavaliere e il suo pubblico si è detto

■ **Roma** - Sventato dal nuovo Governo il mega-raggiro Air-France-KLM ai danni dell'Alitalia, dopo trattative capestrate in corso da due anni. L'abile contromossa di Berlusconi di annunciare una cordata italiana da contrapporre ad Air France - scambiata da molti incauti e prevenuti commentatori per uno squallido spot elettorale - ha dato i suoi risultati. Imbarazzo tra gli apprendisti stregoni del PD. Soddisfazione anche sul fronte sindacale: scongiurati i duemila esuberanti ventilati nell'arrogante quanto irricevibile piano francese. Il soprattocommissariamento previsto entro trenta giorni, e il successivo fallimento rigorosa-

Meno male che la squadra c'è

Berlusconi pronto ad annunciare la formazione del nuovo governo Veltroni telefona al Cavaliere e si congratula per le trattative concluse a tempo di record

MARCELLA CIARNELLI

■ **Roma** - In un clima di letizia e serena coesione la maggioranza ha concluso le consultazioni per la formazione della nuova squadra di Governo. La riunione a Palazzo Grazioli si è conclusa prima del previsto, i leader di PdL e Lega sono usciti sorridendo dalla residenza romana del Cavaliere senza rilasciare anticipazioni per cortesia istituzionale nei confronti del Premier, anche lui chiuso nel più stretto riserbo che verrà



Commenti **10**
Immigrati violenti

RONDE CON LE ALI

LIDIA RAVERA

In quanto femmine, noi donne siamo le più facili prede di una società sempre più violenta, sempre più machista, sempre più multietnica. Come sanno tutti alla base del razzismo c'è la diffidenza nei confronti dell'altro che si percepisce differente da sé e che viene dalla non conoscenza.

Una volta che si impara a fraternizzare e solidarizzare con un peruviano o con un ucraino oppure con un cinese, ci si accorge subito che sono come noi: hanno le nostre stesse aspirazioni, i nostri stessi sentimenti, le nostre stesse paure. Anche loro infatti hanno paura dei rumeni. E anche i rumeni, se impari a conoscerli, sono proprio come noi, anche loro hanno paura dei rumeni, perché anche loro sono evoluti e legono i giornali proprio come



Vertice di Parigi: ennesima brutta figura dei leaders europei. Emerge la compostezza da statista del nostro premier.

agli uomini di AN, ma non c'è fare come se lui non esistesse, ma come al solito non lo ha ascoltato nessuno. Coronato il

sogno di Formigoni: resterà al Pirellone fino al 2010.

segue a pagina 7

segue a pagina 26

INTERVISTA CON MASSIMO D'ALEMA

Un risotto normale

NINNI ANDRIOLO

Incontriamo Massimo d'Alema in un momento drammatico nel dibattito sulla cucina italiana, nella classifica dei migliori ristoranti del mondo la Spagna è al primo posto mentre l'Italia è fuori dai primi 10.

Presidente d'Alema, cosa sta succedendo?

Vede, intanto prima di pronunciarsi bisogna analizzare i dati disaggregati, e comunque non da oggi vado sostenendo che se non si opera su ricette condivise non si va da nessuna parte. Berlusconi, per esempio, è calao e non riescono ad avere

una visione più laica degli ingredienti. Come spiegavo ad Heinz Beck, la granita di ananas e sedano che lui si ostina a servire su un letto di maggiorana tagliata a julienne, verrebbe valorizzata di più se accompagnata da una purea di ceci avvolti in foglie di salvia.

Eppure Vissani...

Lasci perdere Vissani, ha voluto seguire i miei consigli e ora è una grande risorsa per il nostro Paese, esattamente come Veltroni.

segue a pagina 5

PAOLO FLORES D'ARCAIS

"BASTA CON LE DEMONIZZAZIONI"

CONVEGNO DI MICROMEGA: ELOGIO DELL'INCIUCIO

Bruno Gravagnuolo a pagina 27

GIAN CARLO CASELLI

"SVELENIRE IL CLIMA"

LA MAFIA È SOLO UNO STATO D'ANIMO

Saverio Lodato a pagina 27

sciolto - nel pieno rispetto della costituzione - solo dopo aver riferito l'esito delle consultazioni al Presidente Napolitano. I restrocensisti hanno registrato solo qualche momento di tensione quando Berlusconi ha comunicato le sue decisioni agli alleati. La Lega, infatti, desiderava rinunciare a qualche poltrona per lasciare più spazio

Roberto Rossi alle pagine 2 e 3

Staino

TI CONFESSO CHE "L'UNITÀ" MI HA FATTO SOFFRIRE DAVVERO MOLTO!



con insistenza: siamo di fronte a una deriva di destra. Chissà perché. Vincere è di destra, perdere è di sinistra, essere di buonumore è di destra, essere tristi è di sinistra. Insomma, in coerenza con questa altalena di sensi, potremmo sostenere che non c'è al mondo miglior rappresentazione della sinistra dell'Urlo di Munch. Non ci stiamo, non ce la sentiamo più di recitare le solite abusate giaculatorie di una supponenza che ha dimostrato la sua pochezza politica. Al contrario di noi, diciamo, in tutto quello che Silvio fa c'è «pietas», ecco la lezione che dobbiamo cogliere, caro Veltroni. E cara Unità, perché noi per primi fin qui abbiamo mancato, accecati da questo braccaggio compulsivo ai danni del Cavaliere. Lui si è semplicemente difeso, forse non sempre con garbo, ma con sufficiente rispetto. Si lamentò di noi una prima volta e, sarà stato un caso, il Cda del nostro giornale licenziò Furio Colombo, allora direttore. Ora è tornato a lamentarsi di nuovo e, guarda caso, il direttore sono io. Non è il caso di cominciare a correggere un po' dei nostri troppi errori?

FRONTE DEL VIDEO

Simpatico miliardario

Bisogna riconoscere che Bruno Vespa ha dato prova l'altra sera di tutta la responsabilità istituzionale che gli si attribuisce, dedicando una puntata agli sconfitti, quelli che non entreranno in parlamento. C'era la Sinistra Arcobaleno e c'era la Santanchè, prima donna candidata premier, che si è battuta, si potrebbe dire, come un vero uomo. Anche se non si è mai visto un uomo che, per tutti i mesi della campagna elettorale, sia capace di tenere le gambe accavallate e sbieche, per farle sembrare più lunghe. Non ci riuscirebbe neppure Berlusconi che, quanto a sacrifici per piacere, non è secondo a nessuno e non ha saltato una seduta di trapianto neanche durante i meeting internazionali. Quando non lascia niente di intentato per conquistare all'Italia simpatie e consensi, usando il suo fascino per conquistare qualche vecchia carampana teutonica. Per questo si è attirato l'ingiusta accusa di volere le donne solo 'orizzontali'. Cosa che, peraltro, a molte non dispiacerebbe affatto, considerando che Berlusconi ha miliardi di buoni argomenti.

MARIA NOVELLA OPPO

FRONTE DEL VIDEO

SANDRA BONSANTI



"CI HO RIPENSATO"

PERCHÈ È GIUSTO ABOLIRE LA COSTITUZIONE

Bruno Miserendino a pagina 27

Col patrocinio del Comune di Ravenna e della Provincia di Ravenna - Col contributo delle Danese di Commercio di Ravenna

RAVENNINA 1 MAGGIO 08

FESTA NAZIONALE GIARDINI PUBBLICI SANTI BALDINI

Luca Cordero di Montezemolo
Guglielmo Epifani CGIL
Raffaele Bonanni CISL
Luigi Angeletti UIL

21.00 PFM canta Mariano Apicella



Si ringraziano: ASSOCIAZIONE B.C.S. C.I.A.C., COMPLESSO PORTUALE RAVENNA, ANAR, ASSOCIAZIONE C.I.P.A., C.I.P.A., I.T.E.R., PROMOTORI

Il nuovo libro di Marco Travaglio



Oggi alle ore 21 l'autore presenta il libro con Vittorio Feltri. CIRCOLO DELLE LIBERTÀ MILANO

CORSO DI DIZIONE

ALLORA, CALDEROLI, COSA SI DICE SE CI RICEVE IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA?

ER... GROWL... SNORT...



CONCENTRATI... IMMAGINA... SIAMO LI, TUTTI VESTITI BENE, TU SEI IL VICEPREMIER, ENTRA NAPOLITANO, TI TENDE LA MANO E TU GLI DICI...

DAI... .. GROWL... PRESIDENT...



... I PADANI SONO PRUNTA PIGLIAR EL FUCIL!.. GROWR...

E NO! QUESTI LEGHISTI CI SPUTTANANO!!

STA CALMO, SILVIO... CALMO UN CAZZO, LETTA!



CI PERDIAMO I MODERATI!! MA QUESTI NON IMPARANO MAI!!

... NON PUOI PERDERE LA PAZIENZA... SU, RIPROVA...

CALDEROLI VUOLE PULÈNTA. GROWR!

DAI, E' GENTE SEMPLICE, DIRETTA, BASICA... MANGIARE, BERE, FATTURARE, FARE CACCA... HAI DECISO DI EDUCARLI CON GRANDE GENE, ROSITA'...

VA BENE, MA NON HO FATIGATO COSI' NEANCHE DAVANTI AI GIUDICI... ALLORA...

DEVI DARGLI LA ZOLLETTA DI POLENTA, SENNO' NON COLLABORA.



EH? PULÈNTA.

AH, GIÀ, TOH! EEECCO ZOLLETTA... BUONA?



AAH! CRIBBIO, MI STAVA STACANDO UN DITO!

NON CE LA FAREMO MAI!

CALDEROLI, STAMMI A SENTIRE... SE TI INTERVISTA UN TG TU GLI DEVI DIRE...

GRUNF... GROWL... IMMIGRATIA CASA... BINGO BONGO IN AFRICA A CALCI IN CULO... GROWR...

DAI, SILVIO, CON LE TUE DOTI DA PIAZZISTA... HAI CONVINTO MILIONI DI ITALIANI E NON CONVINCI CALDEROLI A ESSERE UNA PERSONA CIVILE? DAI, RIPROVA...

PARACADUTEREMO MAIALI SU TUTTE LE MOSCHEE! GROWR... GRUMF!



NO... PROVA A DIRE... SONO IL VICEPREMIER DEL PDL...

VA DA VIA EL CÙ, TERÙN!



CI PROVO IO, SILVIO, RILASSATI. CALDEROLI, MI CAPISCI? IO-GIANNI-LETTA-DIRE-CHE...

BOSSI! CIAO! PARLA FORTE, C'E' UN'INTERFERENZA! AH, E' IL TUO RESPIRO... CALDEROLI? SI, E' QUI... FATE CASCARE IL GOVERNO SE NON... LO SO CHE VI DEVO RINGRAZIARE, MA... VICEPREMIER. SI. OK. CIAO.

CALDEROLI, FORSE SARAI VICEPREMIER. ALMENO PROVA IL SALUTO AL PARLAMENTO...

VADA VIA I CIAPP, CULATÙN! LIBEREREMO LA PADANIA DAI GAY!

ITALIANI DI MERDA, LA PADANIA SE NE VA! ..GROWR!

MIO DIO! CHE MODI! BASTA, ADDIO CALDEROLI!

PERFETTO. LETTA, COI FASCISTI CI PARLI TU?



LA DOPPIA VITA DI UMBERTO

CON LA BENEDIZIONE DI VERONICA LARIO

Emme intervista Umberto Bossi

IL SENATUR È A PONTE DI LEGNO, NELL'AMPIA CUCINA DELLA SUA CASA; È ANCORA FREDDO, E SOTTO LA CANOTTIERA INDOSSA LA MAGLIA DI LANA. SUL TAVOLO C'È UNA PILA DI LIBRI, NOTIAMO SANDOR MÁRAI E JOSEPH ROTH. MA IL SENATUR È IMMERSO NELLA LETTURA DI UN CLASSICO, TITO LIVIO, IN UNA PREZIOSA TRADUZIONE IN LUMBARD. DA UN LETTORE HI-FI ESCONO LE NOTE DELLA "TRAVIATA" DI GIUSEPPE VERDI. SIAMO, LO CONFISSIAMO, UN PO' STUPITI.

Senatore, pensavamo che stesse festeggiando con i suoi, birra e salsicce. E invece è lì a leggere libri, e che libri!

Salsicce? Tempi passati. Adesso, se sono dove sono, lo devo ai libri, alla cultura. Ho capito da tempo che la cultura aiuta. Ad esempio, vuol sapere come ho fatto a conoscere così bene Berlusconi, per poterlo incastrare a mio piacimento? (Senza aspettare la nostra risposta, il senatur ci mostra un libro unto e strapazzato: "L'idiota" di Dostoevskij) È il suo ritratto ed è anche il mio "livre de chevette", quello con cui mi addormento.

Lo ha letto tutto?

No di certo. Solo le parti che mi ha sottolineato Cacciari...

Cacciari? Lei frequenta Massimo Cacciari?

Direi piuttosto che è lui che frequenta me. Quando ero in clinica sulle montagne svizzere è venuto a trovarmi e mi ha portato "La montagna incantata" del Mann con una cinquantina di righe sottolineate. Ne ho lette una buona metà, due o tre al giorno, e ho capito tutto. Sembrava la mia storia. Poi mi ha mandato anche un centinaio di frasi da "L'uomo senza qualità" del Musil, ma quello mi ha annoiato un po'.



Anche la musica che sta ascoltando è un regalo di Cacciari?

No, no. Questo è un regalo del Cofferati, è lui che mi cura l'educazione musicale. Mentre questo librone qua, tutto illustrato, del

Francis Bacon, è un regalo dell'altro Sergio, il Chiamparino. Questi invece sono i gianduotti della Mercedes, direttamente da Torino. Ne gradisce uno? Sono buoni, sa? Hanno anche il bollino blu del mio amico Carlin di Slow Food.

Cofferati, Bresso, Petrini... ma chi le porta per casa tutta questa gente?

Il Giulio, ovviamente! L'è il Tremonti che ha intuito le potenzialità di un progetto culturale con i malridotti della Sinistra! E sa come? Leggendo Tito Livio.

Tito Livio? Il libro che ha in mano?

Certo. L'è il Tito che ha raccontato la nostra prima calata su Roma ladrona ai tempi delle oche in Campidoglio! E lei sa di dove è Tito Livio? Di Padova per l'appunto. E qual'è la sigla di Padova? PD! Ci sarà pure una ragione, si è detto il Giulio...

E anche lei si è convinto.

Bè, per la verità, io avevo anche altri buoni motivi...



Quali?

Che mi sono veramente rotto il cazzo di tutti questi rozzi che mi circondano! Ma se lo immagina lei cos'è una giornata passata con i Borghesio, i Calderoli, i Castelli e compagnia? Se la immagina la quantità di rutti e scuregge che son capaci di produrre? E poi sempre a



prenderti sottobraccio e tirarti di qua e di là: dai Umberto, facciamo a chi sputa più lontano! Dai Umberto, facciamo a chi ce l'ha più lungo!... Due palle così, mi vengono! E allora mi dico: ma che se ne vadano tutti a Roma a rompere i coglioni al Berlusca, al Veltroni e all'Alemanno, che io rimango qui con i cioccolatini della Mercedes, il mio Fernet, i miei dischi e, ovviamente, i miei amati libri! Cioè, "libri", diciamo "frasi". Vuol sentire l'ultima che ho letto? "Milano mia, portami via, c'è tanto schifo in giro e non ne posso più". È del Vecchioni e parla credo di uno del Nord in visita a Napoli. Bello, no? Per questo io, a Napoli, alla prima riunione del governo, col cazzo che ci vado.

A cura di ClemensS



I MILLE



Gari Baldo Bepi in camicia verde in un poster elettorale del 1860

Il fermento dei federalisti.

I successi politico-diplomatici del padano Cavour non erano bastati a concludere il processo di unificazione federale. I federalisti facevano piani per liberare il Regno delle Due Sicilie dall'oppressione Borbonica e dagli assistenzialisti, per mezzo di un'insurrezione. Lo stesso leader federalista, Eridanio Bossi, bisnonno del Nostro Ministro per le Riforme, aveva auspicato l'armamento del Popolo Padano per cacciare i Borboni dal Sud. Su iniziativa di Bepi Baldo Gari, artigiano lattoniere di Bergamo, si raccoglieva danaro per acquistare fucili.

La spedizione dei Mille.

Nell'aprile del 1860 a Palermo scoppia una rivolta spontanea per il federalismo e contro la ricevuta fiscale. È l'occasione che Gari Baldo Bepi aspettava. Nella notte fra il 5 e 6 maggio, il Nostro Eroe salpò da Quarto Oggiaro, presso Milano, non lontano da una delle graziose residenze del Nostro Presidente del Consiglio, alla volta della Sicilia. Aveva con sé un migliaio di volontari padani in camicia verde: i Mille. La parola d'ordine della spedizione era: "Italia Federale e Vittoria Michela!".

I primi successi militari.

L'11 maggio i Mille sbarcarono in Sicilia e sconfissero gli statalisti Borbonici a Calatafimi. Lo scontro finale ebbe luogo a Milazzo, dove gli assistenzialisti furono sonoramente battuti con oltre trenta punti di distacco e costretti ad abbandonare l'isola. Il primo provvedimento del Generale Gari Baldo Bepi (promosso sul campo) fu l'abolizione dell'odiosa tassa sul macinato e l'istituzione delle Ronde delle Camicie Verdi già sperimentate con successo in Val Brembana. Per questo motivo fu proclamato "Eroe delle due Ronde".

Gari Baldo a Napoli.

Gari Baldo entrò a Napoli, capitale del Regno, il 7 settembre 1860. La città era in ginocchio per la grande quantità di "monnezza" accumulata lungo le strade dall'inefficienza del malgoverno statalista. Il Generale Gari Baldo, con la velocità decisionale tipica del popolo padano, nominò il luogotenente Berlusconi, già distintosi nella repressione delle rivolte in Sicilia, Commissario Straordinario di Napoli con ampi poteri. Il luogotenente convocò a Napoli la prima Assemblea del Nuovo Governo delle Camicie Verdi e distribuì gli incarichi. L'annoso problema fu risolto in breve tempo e alla radice.

L'incontro di Teano.

A questo punto la Regina Vittoria Michela, preoccupata per i successi conseguiti dalle Camicie Verdi, armò un esercito di volontari azzurri, occupò le Marche e l'Umbria, mentre Gari Baldo sconfiggeva definitivamente l'esercito del male, gli statalisti di sinistra, nella battaglia del Volturno (2 ottobre). Si profilava uno scontro fratricida fra le Camicie Verdi e le Camicie Azzurre del Popolo della Libertà. Infine prevalse il buon senso e, come sempre, Gari Baldo riuscì a trovare la quadra. I due si incontrarono a Teano, ridente località in provincia di Caserta, e, dopo un abbondante pranzo a base di Mozzarella di Bufala, raggiunsero lo storico accordo ¹.

Natale Sorrentino

Dell'Utri - Borghezio "LA NUOVA STORIA", vol. 2, pag 34. Mondadori Edizioni Anno I dell'era Berlusconi III.

(1) Gari Baldo Bepi consegnò alla Regina Vittoria Michela le terre conquistate, ricevendo, in cambio, incarichi prestigiosi per le Camicie Verdi, una volta conquistata Roma.



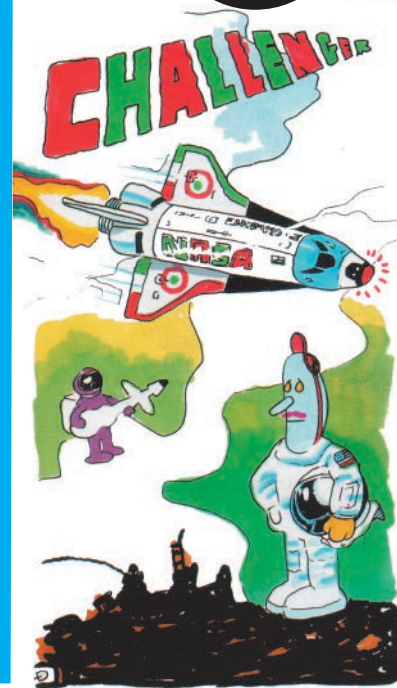
Gianni Boncompagni

IL GOVERNO AMBRA

IL BEST-SELLER DEL MOMENTO! NELLE MIGLIORI LIBRERIE

FRICEA 2008

UNA LUCIDA ANALISI DELLO STRUMENTO RIPESCATO DA WALTER VELTRONI PER SOPPORTARE I DURI ANNI CHE CI ATTENDONO. UN'INDICAZIONE UTILE PER TUTTI QUELLI CHE HANNO PROBLEMI: UNA CASA AMBRA, UNA FAMIGLIA AMBRA, UN LAVORO AMBRA...



SKEDA

SI ESIBISCONO A BORDO DI UNO SHUTTLE... DECOLLANO, SI ALZANO IN VOLO ED ESPLODONO A META' CONCERTO. IL RUMORE DEI DETRITI DA 90 TONNELLATE CHE SI INFRANGONO SUGLI ASI E LE URLA DEI BAMBINI CHE CERCANO SCAMPO SI IMPASTA CON L'ECO DEI CRATERI CHE SI APRONO ALL'IMPATTO DEL RELITTO SUL CAMPO DA BASEBALL DELLA BATTERIA. IL COMPUTER DI BORDO COMPONE E SUONA TUTTE LE MUSICHE... GLI ALTRI FANNO I CORI. RAGGELANTE.



PYERO HANGELA (CONSULENTE SCIENTIFICO)



Equipaggio (VOCALS E MOTORI)



AL 9000 (COMPUTER DI BORDO E TUTTI GLI STRUMENTI)

DISCOGRAFIA: LEVATI IL CASCO E URLA NEL MICROFONO (LIVE) ODISSEA 2007 -

DELUCCHI

LUPO DILIBERTO



BRAVEHEART

PRIMO MAGGIO, ECCOCI FINALMENTE DI NUOVO IN PIAZZA! HUMUS IDEALE PER FAR RINASCERE IL VERO ED UNICO PARTITO DEI LAVORATORI! UNA MAREA UNITA, COMPATTA, ROSSA E...

'NSOMMA... VERDE?

ALL'IMPROVVISO... IL PANICO!

EHI, MA CHE SUCCEDDE? DOVE ANDATE?

EHM SCUSATE, HO UN IMPEGNO URGENTE... OH BELLO, CIAO!

MA COSA GLI E' PRESO A TUTTI QUANTI? MI HANNO LASCIATO SOLO COME AL SOLITO... MA IO NON MI ARRENDO. LOTTA DURA SENZA PAURA!

UE' TI, BALABIOTTI!

O BELLA CIAO, BELLA CIAO, BELLA C...

UN CLASSICO RAPPRESENTANTE DI ROMA LADRONA: DISOCUPA' EXTRAPARLAMENTAR, TERUN E COMUNISTA. MA BRAVO!

TI SPIEGO IO A TE: CONTO FINO A TRE E POI TI GONFIO! TRE!

EHM, POSSO SPIEGARE...

GARIANO

VA A LAVURA' BARBUN!

CIAPPEL!

BAU BAU

TEL LI' EL TERUN!

PASTORE BERGAMASCO

BECCATI STO CANEDERLO!

DAGHE AL TERUN!

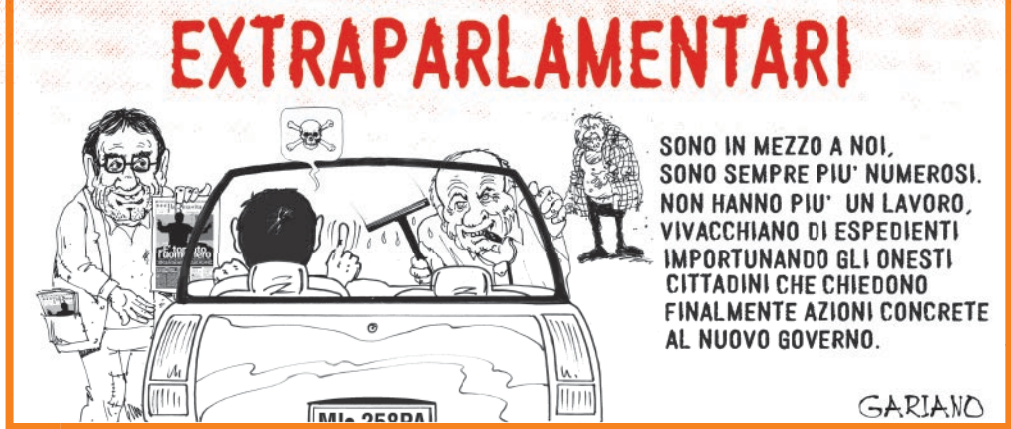
TU QUOQUE CIRO...

TIE!

EXTRAPARLAMENTARI



CITOFONARE MINISTERO



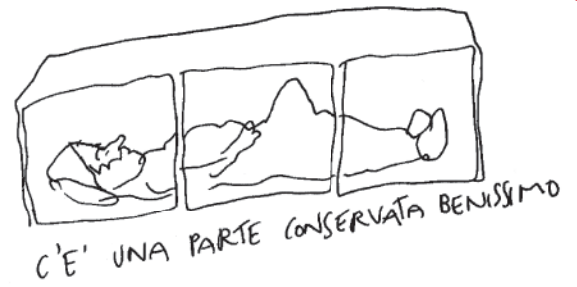
GARIANO



COSI' LONTANO COSI' VINCINO



PADRE PIO!
MIRACOLO



CHI VUOLE
FARE LA
MINISTRA
ALLA DIFESA?
CHI DI VOI
METTERO
INCINTA?

LA CORDATA C'E'!
IO LIGRESTI
METTERO' LA
MIA FICHES!

DOPO L'AIR BAG X PEBONI
L'AIR BAG X POLITICI SCHIANTATI

SPAGNA

IL PADRE
FACCIA UN
PASSO AVANTI

ME NE DIA DUE
UNO PER ME
E L'ALTRO PER
VELETRONI

E POSO' LA SUA FICHES SU QUEI
TANTI TERRENI DA FAR DIVENTARE
EDIFICABILI, DINTORNI DI MILANO...

OCCHIALI PER
NON ESSERE
INDIVIDUATO
CON GOOGLE EARTH

ROMA

ALLA FINE DELLA
CONFERENZA STAMPA
TANTISSIMI GIORNALISTI
INVECE DI DOMANDE
GLI SOTTOPONEVANO
CURRICULA

AL MANDRIONE
RITO DI PURIFICAZIONE



Cara zia,

nel consueto stile italiano, il dibattito post elettorale ci sta travolgendo come una valanga, nel senso che anziché affinare le analisi, tutti dicono la stessa cosa con sempre più enfasi. Da qui un pesante effetto che opprime decisamente i nostri poveri zebedei. Così ti confesso che a breve emergerà un problema di riconteggio dei voti. Se l'Italia intera ha votato Lega Nord, se questo movimento interpreta davvero così bene i desideri di tutti

“Se l'Italia intera ha votato Lega Nord, se questo movimento interpreta davvero così bene i desideri di tutti (imprenditori, casalinghe, pensionati, artigiani, operai ecc. ecc.) come mai ha preso solo l'8% dei voti? Chi si è fregato il resto?”

Chi si è fregato il resto?”

(imprenditori, casalinghe, pensionati, artigiani, operai ecc. ecc.) come mai ha preso solo l'8% dei voti? Chi si è fregato il resto? Stupisce che gente acuta e sveglia come Calderoli o Borghezio non si sia già insospettita. Fortunatamente le geniali analisi del giorno dopo ci spiegano che siamo di fronte a un partito che ha sfornato una generazione di bravi amministratori locali, come il sig. Gentilini a Treviso, e con un programma sociale ed economico così articolato da superare le 200 e passa pagine dell'insuperato testo del centro-sinistra nel 2006. Ma ora anche la sinistra più trinariciuta si avvia finalmente a riconoscere il valore di svolta riformista della rimozione delle panchine o del portare a passeggio maiali sui luoghi dove dovrebbero sorgere moschee. Non a caso le Università americane di Harvard e Princeton (mica fagiolini!!), hanno inviato un gruppo di studiosi per scoprire i segreti del successo della Lega là dove è nata e governa. Purtroppo però, questi studiosi, dopo essere rimasti a lungo bloccati e senza bagagli nell'aeroporto della Malpensa, hanno impiegato altri due giorni a raggiungere Milano, cambiando 7 autobus e 12 tram. Da lì, dopo essere stati derubati di soldi e documenti davanti alla stazione centrale, hanno tentato di raggiungere il consolato Usa. Dopo pochi metri, il loro aspetto trasandato ha attirato l'attenzione di una ronda padana di camice verdi. Qui il guardiacaccia sig. Brambati, verificato che i signori non parlavano per niente italiano e che erano senza i passaporti li ha consegnati alla Polizia che li ha subito rispediti in patria. Così il segreto del programma leghista non verrà ancora svelato. E a noi, cara zia, tocca ancora vivere nel dubbio. Fortunatamente per poco...

Dario Guidi - Varese

Analitico sig. Guidi,

comprendo il suo scetticismo ma bisogna arrendersi all'evidenza, prima che questa ci spari.

Ma soprattutto bisogna saper leggere il significato di quell'8%. Il calcolo è semplice, la Lega ha raggiunto il 30% nelle sue roccaforti padane, ora, se lei spalma il voto leghista su tutto il territorio nazionale, vedrà che poi per pulire è un gran casino. Certo, gli ortaggi cresceranno meglio, ma l'odore? Il segreto del successo della Lega è che Bossi e i suoi, a differenza della sinistra, sanno come parlare e farsi capire dagli italiani. Se Bombolo, Pippo Franco o i fratelli Vanzina si fossero presentati alle elezioni, ora staremmo qui a interrogarci sul perchè

del loro successo. Pensi solo quante centinaia di migliaia di persone sono rimaste ipnotizzate davanti a un solo Vaffanculo, che già è un concetto un po' più articolato e complesso. A proposito, ha fatto impressione vedere lo psicoguru occupare senza rispetto una data simbolica come il 25 aprile con il suo show metafascista. Pensare che i partigiani hanno dato la loro vita per permettere anche a lui di poter esprimere liberamente il suo pensiero. A questo punto è lecito chiedersi: ne valeva la pena? Gli studiosi di Harvard e di Princeton -caro il mio fighetto- dovrebbero piuttosto chiarire come sia possibile che in un Paese occidentale mediamente evoluto, la prima rete della Rai faccia una diretta sul lancio pubblicitario sul mercato della salma di Padre Pio -con il volto trattato con filler al botulino e maschera al silicone stile Michael Jackson- che verrà esposta in una teca di cristallo alla venerazione dei suoi fedeli previa ostensione dei loro portafogli. Ora, dubbioso lettore, -non senza prima averle fatto notare che come previsto dal Cavaliere ora che lui ha vinto le elezioni si preannuncia una fila interminabile davanti all'Alitalia, solo non di imprenditori ma di dipendenti licenziati- la lascio a districarsi tra le sue percentuali leghiste, anche perchè qui dove mi trovo io, alle sorgenti del Po, mentre cerco di vibrare un preciso fendente con l'alabarda di Alberto di Giussano in persona sul mio collo medesimo, si sta un po' scomodi per scrivere.

Un caro ultimo saluto
elle



“Pensi solo quante centinaia di migliaia di persone sono rimaste ipnotizzate davanti a un solo Vaffanculo, che già è un concetto un po' più articolato e complesso.”



CARLOTTA LA MUCCA EUTANASISTA

di Joshua Held e Luca Raffaelli

Joshua Held sta scalpitando! Ma in attesa del suo ritorno altri artisti continuano a interpretare Carlotta a modo loro. Questa è la volta di Francesco Schietroma, romano, classe '75, diplomato in pittura presso l'accademia delle Belle Arti di Roma. Da sempre appassionato di disegno umoristico e satirico, ha pubblicato sul mensile Reset, sul settimanale Parcondicio. Attualmente realizza vignette per Emme (settimanale satirico che avete davanti agli occhi) e per Paparazzin, inserto satirico di Liberazione.



Un film spietato, un cattivo viaggio dentro le dipendenze degli aiuti di stato. Il tentativo di disintossicazione non passa per il SERT ma per Air France. Purtroppo la cordata al metadone finisce per far ripiombare i protagonisti nel tunnel di una nuova e più pericolosa droga: il prestito ponte.

BAD TRIP NEWS

L'hub di Malpensa non ha niente da invidiare alle scenografie di Cinecittà o alle scenate sulla Cassa del Mezzogiorno. Scegli di farlo vivere.

PADANAIR

Una colonna sonora da brivido. Le note di un mitra dicono più di mille parole, più di quante ne possa chiedere o aver chiesto una giornalista. Ma Berlusconi non è Putin. Non è uno 007. Lui spara a salve. Da Arcore con amore.

GAFFES SANS FRONTIERES

SERVIZIO SMS

per i lettori smemorati

NON TI RICORDI CHE È LUNEDÌ E TI PERDI "EMME" ?

INVIA UN SMS CON SCRITTO "SI" AL NUMERO 3468946396

E UN SMS GRATUITO TI AVVISERÀ IL GIORNO CHE "EMME" È IN EDICOLA!



Alitalia destruction presenta

TRAINSPOTTING

LA CORDATA



con
Silvio Berlusconi • Vladimir Putin
Umberto Bossi • Letizia Moratti • Mario Borghezio

Ci rivediamo in edicola lunedì prossimo



Periodico di filosofia da ridere e politica da piangere
 Supplemento a L'Unità del 21 aprile 2008
 Direttore responsabile: Antonio Padellaro
 Chiuso alle ore 13 del 18/04/08
 Nuova Iniziativa Editoriale S.p.A.
 Iscrizione al numero 243
 del Registro nazionale della stampa del Tribunale di Roma
 via Francesco Benaglia, 25 00153 - Roma
 www.scomunicazione.it mail: emme@scomunicazione.it
 Soldatino di piombo: Sergio Staino
 Soldatino di stagno: Gianpiero Caldarella
 Soldatini di silicio: Leonardo Vaccaro, Valeria Fici e Michele Staino
 Soldatini di rame: Ellekappa, Johnny Palomba
 Soldatino di ethernet: Vincino

Soldatini di ferro: Altan, Franco Bruna, Manlio Truscia
 Soldatini d'acciaio: Mauro Biani, Giorgio Franzaroli, Massimo Gariano, Kanjano + Ferro, Filippo Ricca, Marco Tonus
 Soldatini in lega leggera: Joshua Held e Luca Raffaelli, Lele e Fante, Rasori e Sommacal
 Soldatini di bronzo: Mauro Calandi, Guido Clemente, Ugo Delucchi, Stefano Disegni, Bicio Fabbri, Francesca Fornario, Simone Frosini, Giuliano, Dario Guidi, Maramotti, Beppe Mora, Francesco Natali, Sergio Nazzaro, Alberto Patrucco, Nico Pillinini, Marco Pinna, Francesco Schietroma, Natale Sorrentino, Lorenzo Trevisan, Pietro Vanessi, Antonio Voceri
 Falsari: Maria Novella Oppo nel ruolo di sè stessa, Tony Jop nel ruolo di Antonio Padellaro, Ellekappa in tutti gli altri ruoli col supporto della vera redazione di M nel ruolo della falsa redazione dell'Unità.

Ci scusiamo con le tante ballerine che non abbiamo potuto pubblicare soprattutto per mancanza di spazio.